

## APPENDICE AL DVR

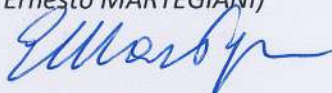
### Procedura Operativa PIANO GESTIONE EMERGENZE

Attività: Studi di Ingegneria  
Codice Atecori: 71.12.10

| Data emissione | Revisione | Ditta                                                    | Datore di lavoro        |
|----------------|-----------|----------------------------------------------------------|-------------------------|
| Marzo 2026     | Rev. 01.1 | TPS INGEGNERIA Srl<br>Via R. Campana n.4<br>64100 TERAMO | Ing. Ernesto MARTEGIANI |

| REVISIONI |            |                         |                            |
|-----------|------------|-------------------------|----------------------------|
| N.        | Data       | Descrizione             | Redatto Da:                |
| 01        | 07/07/2022 | prima emissione         | RSPP Ing. Laura MARTEGIANI |
| 01.1      | Marzo 2026 | aggiornamento 1° emiss. | RSPP Ing. Laura MARTEGIANI |

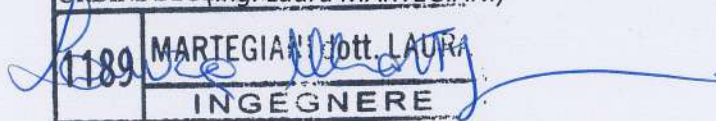
**IL DATORE DI LAVORO**  
(Ing. Ernesto MARTEGIANI)



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

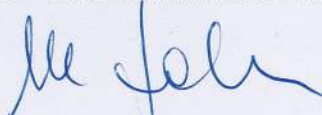
ORDINE DEGLI INGEGNERI (Ing. Laura MARTEGIANI)

1189 MARTEGIANI Dott. LAURA  
INGEGNERE



**IL MEDICO COMPETENTE**

(Sani Medical Center – Dott.ssa Manuela FABBRI)



**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Sig.ra Samantha CANULLI



## Sommario

|                                                                                                                                         |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| SCOPO, CAMPO D'APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ .....                                                                                      | 3         |
| DATI IDENTIFICATIVI AZIENDA.....                                                                                                        | 4         |
| ELENCO SCHEDE .....                                                                                                                     | 5         |
| QUADRO RIEPILOGATIVO ATTRIBUZIONE SCHEDE DI PIANO.....                                                                                  | 5         |
| <b>SCHEDA N.1 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA: ATTIVAZIONE DELL'ALLARME E<br/>COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....</b> | <b>6</b>  |
| <b>SCHEDA N.2 - REGOLE GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO CHE CIASCUNA PERSONA DEVE<br/>RISPETTARE ALL'INTERNO DELLO STUDIO .....</b>     | <b>7</b>  |
| <b>SCHEDA N.3 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA: SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI<br/>DI EMERGENZA .....</b>                      | <b>8</b>  |
| <b>SCHEDA N.4 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA - PERSONE/CLIENTI PRESENTI....</b>                                          | <b>9</b>  |
| <b>SCHEDA N.5 - INFORMAZIONI UTILI .....</b>                                                                                            | <b>10</b> |
| <b>SCHEDA N.6 - PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA_NON LEGATE AD INCENDIO .....</b>                                             | <b>11</b> |
| PLANIMETRIA.....                                                                                                                        | 13        |

## PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di informare sui principali rischi presenti nei cantieri temporanei o mobili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La presente appendice al DVR n. 05 è stata revisionata nel mese di marzo 2026; le variazioni rispetto all'emissione precedente consistono in:

- aggiornamento della planimetria.

## SCOPO, CAMPO D'APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

La presente procedura descrive le azioni da intraprendere in caso di emergenza. Questa procedura ha l'obiettivo primario di fornire a tutti i lavoratori le informazioni e l'addestramento (formazione) idonei per acquisire la necessaria familiarità con tutte le azioni ed i comportamenti da rispettare per garantire un intervento sicuro ed ordinato in caso di pericolo.

Questa procedura si applica all'interno dello studio della TPS Ingegneria srl e riguarda tutto il personale interno e quello di ditte esterne operanti all'interno dello studio. La responsabilità della corretta applicazione delle procedure contenute nel "Piano d'Emergenza" è di tutti gli operatori, che devono attenersi strettamente a quanto riportato nelle varie procedure (per i punti che li riguardano) contenute nel Piano d'Emergenza.

## INFORMAZIONI GENERALI

Ad integrazione di quanto riportato nel documento di "Valutazione del rischio d'incendio" viene indicato che:

- L'attività lavorativa, normalmente si svolge nei seguenti giorni ed orari: lunedì – venerdì dalle 8:30 alle 18:00;
- All'interno dello studio operano attualmente in modo stabile n.5 unità, di cui n.3 soci e n.2 lavoratori dipendenti; la struttura organizzativa è ulteriormente integrata, in funzione delle specifiche esigenze operative, da collaboratori esterni con partita IVA, coinvolti per attività specialistiche o per far fronte a picchi di lavoro.
- L'attività non rientra tra quelle sottoposte a controllo dei VVF
- L'accesso allo studio, che si trova al secondo piano avviene tramite un portone affacciato sulla strada.

## DEFINIZIONI

Ai fini del presente piano d'emergenza si definiscono:

LUOGO SICURO: luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio;

PERCORSO PROTETTO: percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio. Esso può essere costituito da un corridoio protetto, da una scala protetta o da una scala esterna.

VIA DI USCITA (da utilizzare in caso di emergenza): percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

## OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- indicare le procedure da seguire per evidenziare l'insorgere di un'emergenza;
- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;
- prevenire situazioni di confusione e panico;
- pianificare le azioni necessarie a proteggere le persone sia all'interno che all'esterno, inclusi eventuali collaboratori e visitatori esterni;
- proteggere nel modo migliore i beni dello studio;
- proteggere e tutelare l'ambiente.

## Classificazione dell'Emergenza

Le emergenze che si ritiene debbano essere prese in considerazione all'interno dello studio sono le seguenti:

- incendio;
- emergenze che riguardano direttamente l'incolumità delle persone, quali ad es. cadute, folgorazioni, infortuni in genere, esclusi quelli di lieve entità;
- emergenze legate a catastrofi naturali, quali ad es. alluvioni, sismi tellurici, etc.

## Principali cause di Incendio

Le principali cause di incendio possono essere:

- Presenza di materiali infiammabili (carta)
- impianti elettrici;

## Principali accorgimenti per prevenire gli Incendi

- Ridurre al minimo la quantità di carta stoccata temporaneamente nel sito di riferimento
- Impianti tecnici realizzati in conformità alla Regola d'Arte;
- Rispetto delle norme antincendio;
- Formazione ed informazione del personale;

## **ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Dato il tempo necessario all'arrivo degli interventi esterni occorre un corretto e tempestivo intervento dell'organizzazione interna che dovrà essere in grado di:

- Venire a conoscenza dell'evento in tempi rapidi ed in maniera il più dettagliata possibile;
- Avere assegnato compiti precisi per la diramazione dell'allarme e l'avvio delle attività successive;
- Avere facilmente visibili, nei luoghi opportuni, nomi e numeri di telefono degli Enti da allertare e mezzi efficienti per farlo;
- Conoscere i pericoli ed i rischi tipici dei possibili eventi e le modalità di approccio all'intervento;
- Saper decidere se attivare immediatamente il sistema di evacuazione;
- Attivare le modalità operative per l'intervento sia interno che il coordinamento per quello esterno.

L'organizzazione è basata sui seguenti principi:

- è stabilita la modalità di segnalare l'evacuazione;
- è stabilita la modalità di comunicazione al fine di ricevere i soccorsi esterni;
- è definita in maniera precisa per le persone direttamente interessate allo scopo di assicurare la massima tempestività ed efficienza in condizioni di pericolo;
- è presente un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione Rischi (R.S.P.P.) che è addetto antincendio, nella persona di ING. LAURA MARTEGIANI

## DATI IDENTIFICATIVI AZIENDA

|                                                          |                                         |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Nome Azienda                                             | TPS Ingegneria srl                      |
| Indirizzo sede produttiva                                | Via Roberto Campana n. 4 - 64100 TERAMO |
| Telefono                                                 | 0861 246130                             |
| Datore di Lavoro                                         | Ing. Ernesto Martegiani                 |
| Responsabile del Servizio di<br>Prevenzione e Protezione | Ing. Laura Martegiani                   |
| Numero lavoratori complessivo                            | 5                                       |
| Orario di lavoro                                         | 08:30- 18:00 dal Lunedì al Venerdì      |

## ELENCO SCHEDE

### **SCHEDA N.1**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

### **SCHEDA N.2**

REGOLE GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO CHE CIASCUNA PERSONA DEVE RISPETTARE ALL'INTERNO DELLO STUDIO

### **SCHEDA N.3**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA: SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

### **SCHEDA N.4**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA - PERSONE/CLIENTI PRESENTI

### **SCHEDA N.5**

INFORMAZIONI UTILI

### **SCHEDA N.6**

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA NON LEGATE AD INCENDIO

## QUADRO RIEPILOGATIVO ATTRIBUZIONE SCHEDE DI PIANO

### **PERSONALE INTERESSATO**

SCHEDA n.1 Tutti

SCHEDA n.2 Tutti

SCHEDA n.3 Tutti

SCHEDA n.4 Tutti

SCHEDA n.5 Tutti

SCHEDA n.6 Tutti

**SCHEDA N.1 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA: ATTIVAZIONE DELL'ALLARME E  
COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

**SEGNALAZIONE DI PERICOLO**

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fattore anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza di fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti ecc...)

è tenuto a:

**AVVISARE IMMEDIATAMENTE, DARE L'ALLARME AL RESP. ANTINCENDIO**

**REGOLE DA OSSERVARE:**

Il personale di primo intervento deve:

- portarsi velocemente sul posto e verificare l'entità dell'incendio;
- iniziare le opere di spegnimento o cercare di circoscriverlo;
- se è il caso far allontanare le persone/clienti che possono essere immediatamente coinvolte dall'evento;
- aprire le porte principali e le uscite di sicurezza e coordinare il deflusso delle persone in uscita in modo ordinato senza creare allarmismo;

**DIVIETI DA OSSERVARE:**

- è vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria o altrui sicurezza o che possano creare danni all'ambiente;
- è vietato usare acqua su impianti elettrici in tensione.

**SCHEDA N.2 - REGOLE GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO CHE CIASCUNA PERSONA DEVE RISPETTARE ALL'INTERNO DELLO STUDIO**

**Distribuzione a: Tutti**

1. È fatto assoluto divieto di fumare in tutte le aree;
2. Valutare sempre la potenziale pericolosità dei materiali e delle sostanze presenti in ambiente di lavoro informandosi sul grado di infiammabilità / combustibilità e sulla possibile emissione di sostanze pericolose durante la combustione;
3. Compartimentare o almeno dividere gli spazi di deposito per i materiali e le sostanze di diversa natura e pericolosità, rispettandone sempre la separazione;
4. Non abbandonare carta, stracci o altri residui della produzione comunque combustibili od infiammabili al di fuori degli spazi consentiti (contenitori per rifiuti solidi, cestini o bidoni richiudibili per il materiale di consumo di uso frequente, recipienti per sostanze liquide);
5. Non ostruire con materiali, mezzi od attrezzature le vie di fuga (corridoio ed uscita di emergenza) ed i presidi antincendio (estintore);
6. Non manomettere, disattivare o cambiare arbitrariamente l'ubicazione di impianti o attrezzature per la gestione dell'emergenza (impianti di rilevazione e di allarme, mezzi di estinzione, pulsanti e valvole di sezionamento, ecc.);
7. Non usare fiamme libere e non effettuare il travaso di liquidi infiammabili in prossimità dei luoghi segnalati come pericolosi in caso di incendio.

## SCHEDA N.3 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA: SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

Le modalità di comportamento in sicurezza del personale, in caso di segnalazione di situazioni di emergenza sono:

- Tenere in evidenza i numeri telefonici per la chiamata degli enti di soccorso esterni:

115 – VIGILI DEL FUOCO

118 – AMBULANZA

- Allertare se non già in azione, l'addetto interno antincendio;

IN CASO DI CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO:

- Comporre il numero telefonico 115
- Dire con massima calma e a voce sicura:

Sono (Cognome e Nome)  
della società TPS Ingegneria srl  
sito in via R. Campana n. 4 – 64100 Teramo  
si è sviluppato un incendio (specificare il luogo)  
vi attendo presso l'ingresso.

**Attendere in linea la conferma di ricevuto messaggio da parte dei Vigili del Fuoco.**

**SCHEDA N.4 - NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA - PERSONE/CLIENTI PRESENTI**

**REGOLE DA OSSERVARE:**

Le persone presenti devono:

- Evitare di correre o strillare;
- Recarsi con ordine e calma verso l'uscita di sicurezza, porta di ingresso;
- Attenersi alle disposizioni impartite dal personale della società
- Non assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre o che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza o che possano creare danni all'ambiente.

**DIVIETI DA OSSERVARE:**

- È vietato urlare, gridare e creare panico tra i presenti;
- È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre o che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza o che possano creare danni all'ambiente.

**SCHEDA N.5 - INFORMAZIONI UTILI**

**Distribuzione a: Tutti (anche da appendere in luoghi ben visibili)**

**ENTI PUBBLICI**

|                                                      |                             |
|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| NUMERO UNICO EMERGENZA                               | <b>NUE 112</b>              |
| VIGILI DEL FUOCO                                     | <b>NUE 112 (oppure 115)</b> |
| PRONTO SOCCORSO SANITARIO                            | <b>NUE 112 (oppure 118)</b> |
| POLIZIA                                              | <b>NUE 112 (oppure 113)</b> |
| CARABINIERI                                          | <b>112</b>                  |
| OSPEDALE DI TERAMO (Mazzini)                         | <b>0861 4291</b>            |
| CROCE ROSSA ITALIANA (Comitato di Teramo)            | <b>0861.242400</b>          |
| COMUNE DI TERAMO (Centralino)                        | <b>0861.3241</b>            |
| PREFETTURA di TERAMO                                 | <b>0861.2591</b>            |
| Pronto Intervento Italgas (FUGHE DI GAS)             | <b>800 900 999</b>          |
| Pronto Intervento E-Distribuzione (GUASTI ELETTRICI) | <b>803.500</b>              |

**RESPONSABILE DI STABILIMENTO**

|                            |            |
|----------------------------|------------|
| Ing. Ernesto Martegiani    | 3355603686 |
| RSPP Ing. Laura Martegiani | 3357517203 |

**SCHEDA N.6 - PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA\_NON LEGATE AD INCENDIO**

**IN CASO DI FUGA DI GAS**

**" COME INTERVENIRE "**

- Spegnerle le fiamme libere e le sigarette
- Interrompere l'erogazione del gas dal contatore esterno
- Aprire immediatamente tutte le finestre
- Aprire interruttore Energia Elettrica centralizzato solo se esterno al locale e non effettuare altre operazioni elettriche
- Fare evacuare ordinatamente i clienti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate
- Verificare che nei locali non siano rimaste bloccate persone
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso ai non addetti alle operazioni di emergenza
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma)

**SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA**

Indossare le maschere a disposizione ed eliminare la causa della perdita

**SE NON SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA**

Telefonare all'esterno dei locali all'Azienda del gas e ai Vigili del Fuoco

**EMERGENZE ESTERNE: TERREMOTO**

**" COME INTERVENIRE "**

- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali di lavoro: adottare le misure di autoprotezione apprese durante le esercitazioni
- Sospendere le attività lavorative ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature
- Chiudere il rubinetto centrale del gas e dell'acqua
- Aprire l'interruttore generale dell'energia elettrica

**IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA DISPONE PER:**

- Fare evacuare ordinatamente i clienti ed il personale, seguendo le vie di fuga segnalate e raccogliarli in uno spazio esterno aperto lontano da edifici e linee elettriche aeree
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario, avvertire immediatamente i vigili del fuoco
- Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il pronto soccorso
- Rimanere in attesa di istruzioni, non intasare le linee telefoniche, sintonizzare una radio a batterie sulla frequenza prestabilita
- Prima di riprendere le attività lavorative ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi di incendio, di sversamenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine, apparecchi, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili; in caso negativo, fare effettuare da personale competente gli interventi di ripristino, chiedendo l'aiuto dei vigili del fuoco, della Azienda Usi, delle aziende elettriche del gas e dell'acqua.

**IN CASO DI GUASTO ELETTRICO**

**" COME INTERVENIRE "**

**Se le autoalimentate si sono regolarmente accese:**

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano
- Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite

**Se le autoalimentate non si sono accese:**

- Invitare il personale ed i visitatori nella posizione in cui si trovano

- Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite

#### **VERIFICHE PER IL RIPRISTINO DELLA NORMALITA'**

- Verificare se il black-out riguarda esclusivamente l'azienda/ufficio o l'intero stabile/quartiere
- Verificare se il black-out è dovuto all'intervento dell'interruttore differenziale (salvavita)
- Non effettuare alcun intervento su parti elettriche e contattare un elettricista autorizzato

#### **IN CASO DI AZIONE CRIMINOSA**

##### **" COME INTERVENIRE "**

SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:

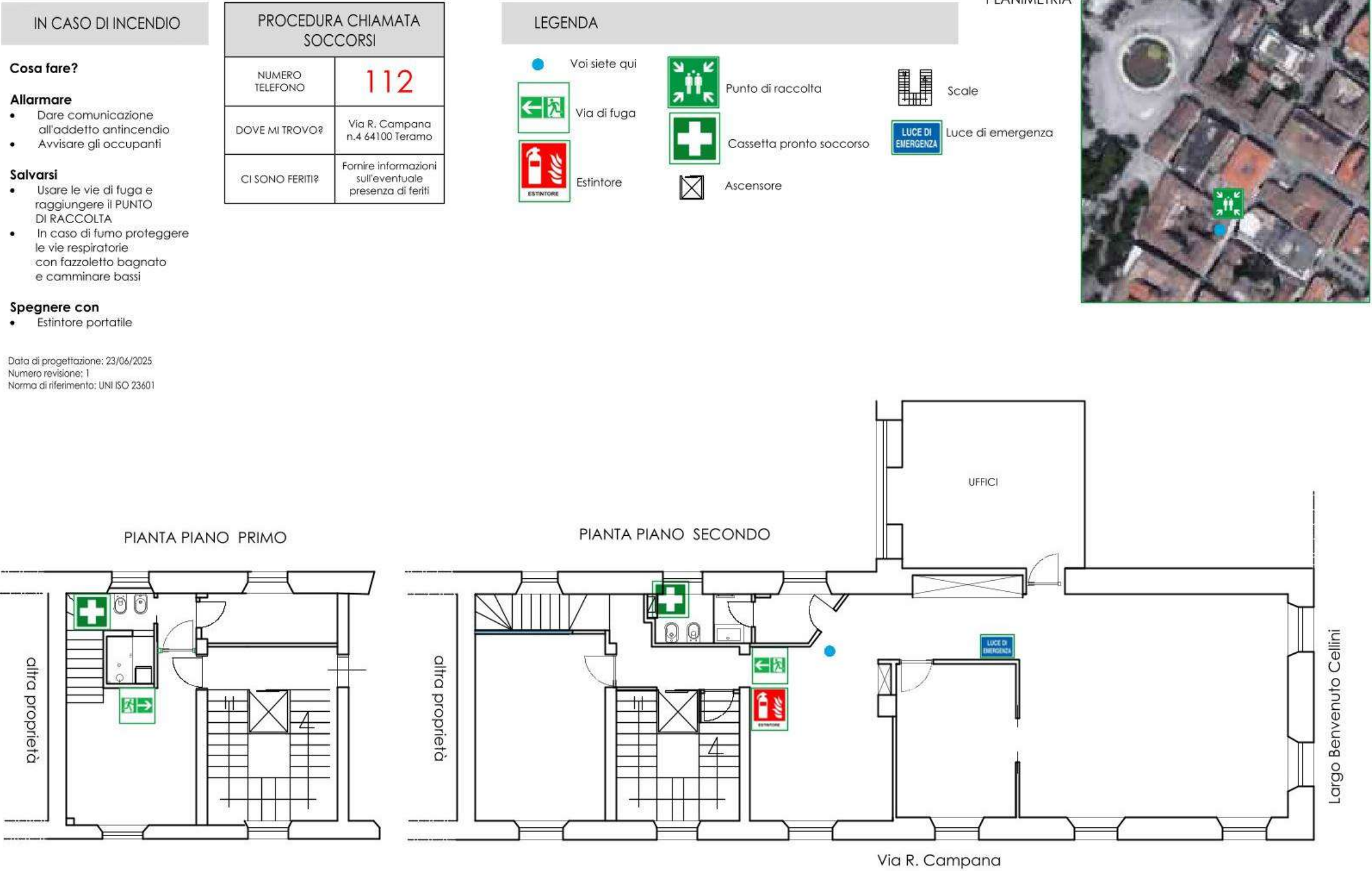
- Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla Polizia o ai Carabinieri
- *Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno!*
- Fare evacuare ordinatamente i clienti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza

#### **IN CASO DI ALLAGAMENTO DEI LOCALI**

##### **" COME INTERVENIRE "**

- Informare immediatamente il Responsabile dell'azienda, fornendogli informazioni sull'esatta ubicazione, sull'entità e sul tipo di liquido che ha invaso i locali, indicandone la causa, se identificabile;
- Individuare le persone e le apparecchiature che possono subire danni per la presenza del liquido, segnalando l'esito di tale esame al Responsabile dell'azienda;
- Usare estrema cautela se vi sono apparati elettrici e prese di corrente raggiungibili dal liquido (è sicuramente utile staccare l'interruttore generale se nessun altro vi può provvedere e se per farlo non si deve attraversare la zona allagata);
- Se è stata identificata con esattezza la causa dell'allagamento e si ritiene di poterla mettere sotto controllo senza rischi, intervenire per interrompere il flusso idrico

# PIANO DI EVACUAZIONE



**PIANTA PIANO PRIMO**

**PIANTA PIANO SECONDO**